

Codice A1814B

D.D. 11 aprile 2025, n. 789

**Pratica AL-PO- 2533 - R.D. 523/1904, L.R. 12/2004 e s.m.i. e D.P.G.R. 10/R/2022 del 16.02.2022 - Autorizzazione idraulica, (PI n° 1589 T. Piota ) per la realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria e concessione sedime demaniale per il mantenimento del ponte sul torrente Piota al KM 6+150 della S.P. 170 "OVADA - GAVI", in Comune di Lerma (AL). Ditta Provincia di Alessandria -Direzione Ambiente Viabi...**



**ATTO DD 789/A1814B/2025**

**DEL 11/04/2025**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA**

**A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti**

**OGGETTO:** Pratica AL-PO- 2533 - R.D. 523/1904, L.R. 12/2004 e s.m.i. e D.P.G.R. 10/R/2022 del 16.02.2022 - Autorizzazione idraulica, (PI n° 1589 T. Piota ) per la realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria e concessione sedime demaniale per il mantenimento del ponte sul torrente Piota al KM 6+150 della S.P. 170 “OVADA – GAVI”, in Comune di Lerma (AL). Ditta Provincia di Alessandria -Direzione Ambiente Viabilità 1.

La Provincia di Alessandria -Direzione Ambiente Viabilità 1 - P.zza Libertà n. 17, 15121 Alessandria, cod. fisc. 80003870062, partita iva/cod.fiscale n. 00445850068, pec.: servizioprogettiopere@cert.provincia.alessandria.it, con nota prot. n. 43391 del 03/09/2024, pervenuta il 04/09/2024 (ns. prot. n. 415129) ha presentato la documentazione progettuale per il rilascio dell’autorizzazione idraulica per la manutenzione straordinaria del ponte sul torrente Piota lungo la S.P. 170 al Km 6+150, posto in comune di Lerma (AL) comprensiva di una soluzione di viabilità alternativa in conseguenza della chiusura al transito dell’infrastruttura durante i lavori.

All’istanza, inviata telematicamente, sono allegati gli elaborati progettuali redatti dallo studio tecnico B.Z. di Ing. ELIO BOERO e Ing. FELICE ZAPPA con sede in Villafranca d’Asti (AT) e sottoscritti dall’Ing. Elio Boero, iscritto all’Ordine degli Ingegneri della provincia di Asti al n. A154.

I lavori risultano finanziati principalmente dal Programma di finanziamento “Fondi per interventi di messa in sicurezza dei ponti, viadotti e ripristini strutturali di cui al Decreto M.I.T. 07 Maggio – Annualità 2022”.

Esaminata la domanda e la documentazione progettuale allegata, nonché effettuato un incontro con il richiedente ed il progettista in data 31/10/2024, durante il quale sono state evidenziate le

problematiche riscontrate, legate al guado temporaneo da realizzare ed alle verifiche idrauliche fornite sia per il guado sia per la cantieristica relativa agli interventi sul ponte della SP 170, con nota prot. n. 001699 del 15/01/2025, è stata formalizzata la comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 7 della L. 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 15 della L.R. 14/2014 e s.m.i. e contestualmente le integrazioni già esposte durante l'incontro, ritenendo il procedimento già sospeso a far data dal 31/10/2024.

Poichè l'istanza iniziale risultava riferita per una parte ai lavori di manutenzione al ponte della SP 170 ed una parte alla viabilità alternativa per sopperire alla chiusura del ponte provinciale, come concordato nel corso dell'incontro, il settore procede al rilascio distinto della concessione demaniale per il mantenimento del ponte provinciale ed con altro provvedimento al rilascio di una concessione breve per la viabilità alternativa progettata.

L'amministrazione provinciale ha trasmesso l'approvazione del progetto definitivo delle opere in oggetto, avvenuta con Decreto del Presidente n. 171 del 26/07/2024 - Approvazione in linea tecnica progetto definitivo dei lavori di "DECRETO MIMS 07/05/2021 – MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL PONTE SUL TORRENTE PIOTA AL KM 6+150 DELLA S.P. 170 "OVADA – GAVI" IN COMUNE DI LERMA – CUP E77H21007440003".

In data del 04/03/2025 (assunte a ns. prot.n. 00009138) con nota npg 8853 del 17-02-2025, sono state trasmesse le integrazioni riguardanti solo gli interventi sull'infrastruttura viaria.

Atteso che gli interventi previsti in progetto interessano il corso d'acqua pubblico denominato torrente Piota, iscritto al n. 81 dell'Elenco delle Acque Pubbliche della Provincia di Alessandria, caratterizzato dal dissesti idraulici areali. si rende necessario procedere al rilascio dell'autorizzazione in linea idraulica ex R.D. 523/1904 e della concessione per il mantenimento dell'occupazione del sedime demaniale ai sensi del Regolamento Regionale emanato con D.P.G.R. in data 16.02.2022, n. 10/R, recante "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (Legge regionale 18.05.2004, n. 12) Abrogazione del regolamento regionale 6 dicembre 2004, n. 14" (di seguito "Regolamento").

Gli interventi di manutenzione straordinaria del ponte esistente della SP 160 sul torrente Piota, che presenta tipologia strutturale ad arco ribassato in pietra costituita da n.4 pile su fondazioni di tipo dirette a plinto, in pietra poste ad una distanza di circa 12,00 m dello spessore di 2,80 m cadauna e spalle laterali sempre in pietra, ha luce complessiva di circa 71 m e un impalcato di larghezza circa 6,20 m, consistono in:

1-ampliamento della carreggiata stradale, con formazione di percorsi pedonali laterali a sbalzo di circa 1,5 m su struttura metallica sia a monte che a valle dell'impalcato carrabile e rifacimento della piattaforma carrabile di pari dimensioni;

2-predisposizione di ossatura di sostegno sottoservizi, in elementi metallici sottostante entrambi gli sbalzi pedonali del punto precedente, sottoservizi non identificati;

3-opere di risanamento delle murature di pilastri, fondazioni ed archi;

4-cinturazione di tutte le pile con una doppia fasciatura di putrelle HEA 160 poste sulla parte superiore delle stesse in prossimità dell'imposta delle arcate;

5-realizzazione di una soglia di stabilizzazione delle quote di scorrimento in corrispondenza della

prima e seconda campata da dx, (larghezza di circa 33 m) con massi ciclopici cementati del peso medio di 2,00 t/cad, a protezione del dado di fondazione delle pile coinvolte dotato a monte e valle, da idoneo taglione antiscalzamento della profondità di circa 1,00 m.

Gli interventi previsti sul ponte esistente non vanno a modificare in alcun modo la sezione idraulica di deflusso esistente.

Per consentire le lavorazioni sono previste opere provvisorie da realizzare in alveo costituite da:

- ture in materiale sciolto d'alveo senza posa tubazioni tra la spalla dx e la prima e seconda pila da destra, per l'allestimento della soglia;
- pista di discesa in alveo a valle del ponte con attraversamento corso d'acqua senza opere provvisorie di circa 100 ml di percorrenza;
- allestimento di ponteggi per le lavorazioni da eseguire, che coinvolgeranno contemporaneamente tutta la sezione trasversale del ponte sia a monte che valle dello stesso, posati a terra sul greto del fiume preparato con semplice livellamento del piano di appoggio su zeppe/tavole di legno (ipotesi mantenuta).

La verifica di compatibilità idraulica prodotta evidenzia che in corrispondenza dell'attraversamento la portata di riferimento a TR 200 (1.080 m<sup>3</sup> /s ) definita con riferimento a quanto riportato nello studio dell'Autorità di Bacino del Fiume Po per la Variante al Piano stralcio per l'assetto Idrogeologico (PAI) del marzo 2009, il franco idraulico minimo valutato su i 2/3 della luce dell'arco risulta pari a 2,64 m.

Pertanto il criterio del franco idraulico contenuto nelle Norme Tecniche per le Costruzioni 2018 di cui al decreto ministeriale 17 gennaio 2018, risulta posseduto dall'infrastruttura oggetto d'intervento che risulta così mantenibile nell'attuale geometria.

Relativamente alla condizione di deflusso durante il mantenimento, per circa 6 mesi, del ponteggio a tutta sezione di deflusso del ponte, la verifica idraulica condotta per portate con tempi di ritorno TR 20 (**Q = 390,00 m<sup>3</sup> /s**), nella condizione più gravosa di specchiatura ponteggio cieca, evidenzia un franco idraulico rispetto all'intradosso del ponteggio orizzontale posto a quota 200.14 m s.l.m., di circa 1 metro.

A seguito dell'istruttoria tecnica sulla documentazione progettuale allegata all'istanza, la realizzazione degli interventi in argomento, nonché il mantenimento dell'occupazione demaniale con il ponte esistente, può ritenersi ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del torrente Piota e dei dissesti che lo contraddistinguono che risultano né aggravati né modificati, con l'osservanza delle prescrizioni tecniche di seguito riportate:

1. Il taglione a valle della soglia, dovrà essere approfondito alla quota di scalzamento indicata in relazione idraulica a partire dal piano di scorrimento attuale del corso d'acqua;
2. per tutta la durata di stazionamento del ponteggio in alveo attivo (circa 180 gg) poggiante su fondo mobile, al manifestarsi variazioni significative del pelo libero del T. Piota, anche in assenza di codice di allerta, dovrà essere attivata una sorveglianza continua in merito:
  - all'intercettazione di materiale fluitato, che dovrà essere immediatamente rimosso;
  - all'accesso al ponteggio delle maestranze (anche nel rispetto della sicurezza idraulica degli operatori, ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.) che dovrà essere inibito fino alla verifica della

stabilità degli appoggi;

- alla percorribilità della strada comunale posta in sponda destra immediatamente a monte della sezione di verifica idraulica S6, ricadendo in area R4 della Direttiva alluvioni;

3. gli eventuali sottoservizi, che interesseranno il ponte saranno da autorizzare su richiesta da parte dei singoli gestori, prima dell'inizio dei lavori sul ponte. Nel caso questi siano già presenti si richiede alla Provincia di comunicare allo scrivente Settore la tipologia ed i riferimenti dei gestori;
4. per l'accesso all'alveo dei mezzi meccanici non è autorizzata la posa di nessun manufatto (transito a raso su fondo alveo e leggero spianamento di materiale litoide). In caso si renda necessaria una modifica, dovrà essere trasmessa la richiesta di autorizzazione a questo settore;
5. prima dell'inizio dei lavori dovranno essere trasmessi gli elaborati recepenti le prescrizioni soprariportate.

Considerato l'esito favorevole dell'istruttoria è possibile, pertanto, rilasciare la concessione per anni 30 sulla base dello schema di disciplinare, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, contenente gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata.

Ai sensi dell'art. 12 del Regolamento, il richiedente deve provvedere a firmare digitalmente il disciplinare entro 30 giorni dalla richiesta, pena la cessazione della concessione ai sensi dell'art.17, comma 1, lettera c) dello stesso regolamento. Considerato che, trattandosi di manufatto d'attraversamento di proprietà provinciale, la concessione viene rilasciata a titolo gratuito, in base a quanto stabilito nella Tabella A allegata alla L.R. 19/2018, e senza la costituzione del deposito cauzionale ai sensi dell'art. 11, comma 4 del Regolamento.

Dato atto che il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio del provvedimento unico è avvenuto nei termini di legge.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale 25 gennaio 2024, n. 8-8111 "Disciplina del sistema dei controlli interni e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361".

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il R.D. 523/1904 "T.U. sulle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- gli artt. Art. 86 "Gestione del demanio idrico" e 89 "Funzioni conferite alle regioni e agli enti locali" del D.lgs. 112/1998 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- l'art. 17 "Attribuzioni dei dirigenti" della L.R. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- la D.G.R. 24/03/1998 n° 24-24228;

- l'art. 59 "Funzioni della Regione" della L.R. 44/2000 "Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 'Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n.59";
- il D.P.C.M. 24/05/01 (approvazione P.A.I. - deliberazione Autorità di Bacino n. 18/2001 e s.m.i.);
- la L.R. 12 del 18/5/2004 "Disposizioni collegate alla Legge Finanziaria per l'anno 2004" e il Regolamento Regionale 16 dicembre 2022, n. 10/R";
- la Direttiva n. 4 dell'Autorità di Bacino approvata dal Comitato Istituzionale con deliberazione n. 2 del 11 maggio 1999 - aggiornato con Deliberazione n. 10 del 05 aprile 2007;
- visto il punto 5.1.2.3 delle NTC 2018 ed il punto C5.1.2.3 della Circolare 21 gennaio 2019 n. 7/C.S.LL.PP., di applicazione delle NTC 2018;

*determina*

1) di assentire il mantenimento del manufatto in oggetto, preso atto dello studio di compatibilità idraulica, di proprietà della Provincia di Alessandria sul torrente Piota lungo la S.P. 170 al Km 6+150, posto in comune di Lerma (AL), secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza depositati agli atti del Settore ed in premessa richiamati;

2) di autorizzare, ai sensi del R.D. n. 523/1904 ai soli fini idraulici, la Provincia di Alessandria Direzione Ambiente Viabilità, ad eseguire i lavori di rifacimento del piano stradale e di risanamento strutturale degli elementi verticali e le opere provvisorie di cantiere, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati di progetto allegati all'istanza, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

a. gli interventi dovranno essere realizzati nel rispetto del progetto con le prescrizioni tecniche di cui sopra e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

b. il materiale di risulta proveniente dalla demolizione delle strutture esistenti dovrà essere conferito a discarica e idoneamente smaltito, è vietato l'accumulo ed il deposito in alveo;

c. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

d. durante l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

e. premesso che le lavorazioni in alveo dovranno essere eseguite in periodi non interessati da probabili eventi di piena, resta in carico dello stesso richiedente l'onere conseguente la sicurezza idraulica degli operatori, ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., svincolando questa Amministrazione ed i suoi funzionari da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti ad eventuali piene del corso d'acqua che possano anche determinare il danneggiamento e/o la fluitazione del ponteggio;

f. sarà onere del committente delle opere, assicurare, sotto la propria responsabilità in caso di

maltempo e di diramazione di stati d'allerta, il presidio dell'area di cantiere, adottando di conseguenza ogni provvedimento che si rendesse necessario ai fini della sicurezza e dell'incolumità pubblica, per tutta la durata dei lavori;

g. è vietato l'accesso ed il transito in alveo nel caso di avversità atmosferiche e piena del corso d'acqua ed in tutti quei casi in cui le condizioni meteorologiche in atto facciano presagire possibili aumenti dei livelli idrici in alveo che determinano il superamento delle condizioni di sicurezza; al riguardo il soggetto autorizzato dovrà controllare con regolarità i bollettini di previsione e di allerta meteorologica emessi dagli enti preposti (A.R.P.A. Piemonte, Protezione Civile Regionale, Provinciale, ecc.);

h. durante la realizzazione dei lavori non è consentito mantenere in alveo in assenza di operatore, in particolare durante le ore notturne e nei giorni festivi, mezzi d'opera, attrezzature, strutture (uffici, bagni, spogliatoi, ecc.) e materiali, benché con carattere temporaneo, che a causa di possibili incrementi del livello idrometrico costituirebbe materiale flottante e potenziale pericolo per i manufatti e le opere idrauliche presenti in alveo a valle del tratto interessato dal presente intervento;

i. le opere provvisorie saranno eseguite a totale cura e spese del concessionario il quale si obbliga altresì alla loro manutenzione e ripristino conseguente a piene del torrente Piota, e ad apporvi tutte le modifiche ed aggiunte che, a giudizio insindacabile della Regione Piemonte, in qualità di autorità idraulica, si rendessero in futuro necessarie per garantire il buon regime idraulico del corso d'acqua;

j. al termine del cantiere le opere provvisorie andranno prontamente rimosse e ripristinata la continuità dell'alveo;

k. le opere e le infrastrutture presenti, eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori, dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

l. i lavori per la realizzazione degli interventi dovranno essere eseguiti, entro il termine di mesi 24 (ventiquattro) a far data dalla presente determinazione, a condizione che non si verifichino nel frattempo variazioni sostanziali dello stato dei luoghi, tali da comportare una diversa tipologia di intervento (anche solo in termini geometrici) rispetto al progetto approvato. Al verificarsi di tale evenienza l'autorizzazione dovrà essere rivalutata dal Settore a seguito di idonea documentazione presentata dal committente. I lavori una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti. La proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione;

m. la Provincia di Alessandria dovrà comunicare al Settore Tecnico Regionale di Alessandria e Asti, a mezzo pec all'indirizzo tecnico.regionale.al\_at@cert.regione.piemonte.it, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite, corredata da documentazione fotografica raffigurante quanto realizzato;

n. il concessionario è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuto ad eseguire, a propria cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine

di garantire il regolare deflusso delle acque;

o. il soggetto autorizzato ha l'obbligo di mantenere inalterata nel tempo la sezione idraulica del ponte, ai fini della sicurezza della struttura stessa nonché del territorio circostante, e le sezioni trasversali d'alveo a ridosso dell'attraversamento, devono conservare nel tempo le caratteristiche fissate al momento della progettazione, in particolare si deve garantire il mantenimento delle dimensioni minime necessarie a far defluire le piene di riferimento, con adeguato franco;

p. la Provincia di Alessandria dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria del ponte, dell'alveo e delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte ed a valle, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque. Gli interventi di manutenzione ordinaria finalizzati al mantenimento delle sezioni d'alveo in corrispondenza del ponte e delle zone circostanti (tratti significativi a monte e a valle dell'attraversamento stesso) mediante semplice movimentazione in alveo del materiale litoide depositatosi, locale taglio di vegetazione e/o rimozione degli eventuali materiali non litoidi accumulati nei pressi della struttura, potranno essere eseguiti tramite semplice comunicazione a firma di tecnico abilitato almeno 7 giorni prima dell'inizio dei lavori. Tutte le altre tipologie di operazioni ed intervento (ristrutturazione, demolizione con ricostruzione, nuove opere) che si renderanno necessarie, sia per il mantenimento dell'opera autorizzata sia per garantire il regolare deflusso delle acque, dovranno essere autorizzate da questo Settore;

q. il mantenimento dell'opera si intende accordato con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di eseguire gli interventi di manutenzione per mantenere in efficienza l'opera idraulica oggetto del presente provvedimento, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

r. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera oggetto del presente provvedimento, a cura e spese del proprietario o anche di procederne alla revoca nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che le rendessero necessarie, o l'opera stessa sia in seguito giudicata incompatibile per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

s. sulle sponde dovrà essere posta opportuna segnaletica che indichi ai mezzi transitabili, velocità e pericoli derivanti dall'attraversamento ed adottate tutte le disposizioni previste dalla normativa stradale vigente, al fine di garantire la pubblica incolumità di chi vi acceda;

t. l'accesso ed il transito sul manufatto dovranno essere adeguatamente gestiti dal concessionario e sotto la sua diretta responsabilità, con chiusura nel caso di piena straordinaria del corso d'acqua ed in tutti quei casi in cui le condizioni meteorologiche in atto facciano presagire possibili aumenti dei livelli idrici in alveo che determinano il superamento delle condizioni di sicurezza; al riguardo il soggetto autorizzato dovrà controllare con regolarità i bollettini di previsione e di allerta meteorologica emessi dagli enti preposti (A.R.P.A., Protezione Civile Regionale, Provinciale, ecc.);

u. il mantenimento dell'opera è accordato, ai soli fini idraulici e del demanio idrico, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del proprietario, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza del presente provvedimento;

v. il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme, in particolare dovrà acquisire l'autorizzazione, ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 37/2006 e del relativo Regolamento approvato con D.G.R. n.72-13725 del 29/03/2010 e s.m.i., da parte dell'Ufficio Tecnico Ittiofauna – Direzione Ambiente della Provincia di Alessandria.

3) Di concedere alla Provincia di Alessandria, ai sensi del Regolamento, l'occupazione dell'area demaniale del torrente Piota per il mantenimento del ponte sulla S.P. 170 al Km 6+150, come individuata negli elaborati tecnici allegati all'istanza.

4) Di approvare lo schema di disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante.

5) Di richiedere la firma del disciplinare di concessione, secondo quanto stabilito dall'art. 12 del Regolamento, entro e non oltre trenta giorni dalla data della presente determinazione.

6) Di accordare la concessione per la durata di anni 30 (trenta) a decorrere dalla data della firma del disciplinare di concessione, e pertanto fino alla scadenza del 31/12/2055, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare.

6) Di prendere atto che, ai sensi dell'art. 11, comma 4 del Regolamento, il concessionario è esonerato dal pagamento della cauzione.

7) Di prendere atto che, in base a quanto stabilito nella Tabella A allegata alla l.r. 19/2018, il concessionario è esonerato dal pagamento del canone di concessione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

#### I FUNZIONARI ESTENSORI

Patrizia Buzzi

Luisella Sasso

IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)  
Firmato digitalmente da Davide Mussa

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire <sup>1</sup>, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. schema\_disc\_ponte\_Lerma\_Piota\_Provincia\_sp\_170odt\_(1).pdf

Allegato



---

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento



*Direzione Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica Settore Tecnico regionale –  
Alessandria e Asti*

## SCHEMA DI DISCIPLINARE DI CONCESSIONE

**Pratica AL-PO-2533 - Concessione per** mantenimento del ponte sul torrente Piota al KM 6+150 della S.P. 170 “OVADA – GAVI”, in Comune di Lerma (AL).

**Corso d’acqua:** Torrente Piota

**Comune:** Lerma (AL)

### **RILASCIATO A**

Provincia di Alessandria con sede legale in Piazza della Libertà, 17A - 15121 – ALESSANDRIA – C.F. 80003870062 nella persona dell’Ing. Paolo PLATANIA in qualità di Dirigente Direzione Ambiente Viabilità 1 della Provincia di Alessandria.

### **CONTENENTE**

gli obblighi e le condizioni cui è vincolato il rilascio della concessione demaniale in sanatoria gratuita per l’occupazione di sedime demaniale con il ponte sul torrente Piota al KM 6+150 della S.P. 170 “OVADA – GAVI”, in Comune di Lerma (AL), oggetto di interventi di manutenzione strutturale, ai sensi del Regolamento Regionale n. 10/R emanato con D.P.G.R. del 16/12/2022 recante “Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l’utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (Legge regionale 18 maggio 2004, n. 12) Abrogazione del regolamento regionale 6 dicembre 2004, n. 14”

**Rep n. del**

### **Art. 1**

#### **Oggetto del disciplinare**

Con il presente atto sono disciplinati gli obblighi e le condizioni cui è subordinato il rilascio della concessione demaniale in sanatoria gratuita per il mantenimento del ponte al KM 6+150 della S.P. 170 “OVADA – GAVI”, in Comune di Lerma (AL), come indicato nella documentazione allegata all’istanza di concessione.

La concessione è accordata fatte salve le competenze di ogni altro ente o amministrazione pertanto, l’amministrazione regionale è sollevata da ogni responsabilità per eventuali inadempienze, da imputarsi esclusivamente al richiedente.

### **Art. 2**

#### **Prescrizioni**

Il mantenimento dell’opera concessa e la sua gestione e manutenzione deve avvenire nel rispetto delle prescrizioni e condizioni contenute nel provvedimento di concessione rilasciato con D.D. n. del \_\_\_\_\_, che si intendono qui integralmente richiamate.

### **Art. 3**

#### **Durata della concessione**

Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione è accordata a titolo precario per anni trenta con scadenza al 31 dicembre 2055. L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di modificare, revocare o sospendere anche parzialmente la concessione in qualunque momento, con semplice preavviso, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato o ragioni di pubblica utilità. Se la revoca comporta pregiudizi in danno dei soggetti direttamente interessati, l'Amministrazione ha l'obbligo di provvedere al loro indennizzo. E' facoltà del concessionario chiedere il rinnovo della concessione presentando domanda all'Amministrazione concedente dai sei mesi ai tre mesi prima della scadenza. Nel caso di occupazione oltre il termine stabilito dal presente atto senza che sia stata presentata domanda di rinnovo il concessionario, ferme restando le conseguenze relative all'occupazione senza titolo, corrisponderà per tutta la durata dell'occupazione pregressa sino all'avvenuta regolarizzazione del titolo stesso l'indennizzo che è stabilito dall'Amministrazione regionale sulla base della normativa vigente.

### **Art. 4**

#### **Obblighi del concessionario**

La concessione è accordata senza pregiudizio dei diritti di terzi ed il concessionario è tenuto ad utilizzare l'area demaniale in modo da non limitare o disturbare l'esercizio di diritti altrui e da non arrecare danni a terzi o alla stessa area demaniale.

Il concessionario terrà l'Amministrazione concedente e i suoi funzionari sollevati e indenni da qualsiasi molestia e pretesa da parte di terzi e dovrà rispondere di ogni pregiudizio o danno ad essi derivante per effetto della concessione, durante l'uso della concessione medesima.

Il concessionario ha l'obbligo di mantenere inalterata nel tempo la sezione d'alveo del ponte, ai fini della sicurezza della struttura stessa nonché del territorio circostante, e le relative sezioni trasversali d'alveo a ridosso dell'attraversamento, devono conservare nel tempo le caratteristiche fissate al momento della progettazione, in particolare si deve garantire il mantenimento delle dimensioni minime necessarie a far defluire le piene di riferimento, con adeguato franco, pertanto, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria sia dell'alveo sia delle sponde, in corrispondenza del ponte e nei tratti significativi di monte e di valle, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque.

E' fatto divieto al concessionario di cedere, anche parzialmente, la concessione, salvo i casi di subentro.

E' fatto altresì divieto di apportare modifiche all'opera di qualsiasi genere, stabili o provvisorie, che non siano state autorizzate dall'Amministrazione concedente.

Al termine della concessione, nei casi di decadenza, revoca o rinuncia, il concessionario ha l'obbligo di rilasciare l'area e provvedere a sua cura e spese alla rimozione dei manufatti e al ripristino dello stato dei luoghi, fatta salva la facoltà per l'Amministrazione concedente di procedere all'acquisizione, a titolo gratuito, dei manufatti presenti la cui rimozione non sia ritenuta opportuna per ragioni idrauliche o di pubblico interesse.

### **Art. 5**

#### **Canone**

Il concessionario, in base a quanto stabilito nella Tabella A allegata alla l.r. 19/2018, è esentato dal pagamento del canone.

#### **Art. 6**

##### **Deposito cauzionale**

Il concessionario, ai sensi dell'art. 11, comma 4 del regolamento regionale è esonerato dal versamento della cauzione.

#### **Art. 7**

##### **Spese per la concessione**

Tutte le spese inerenti e conseguenti la concessione sono a totale ed esclusivo carico del concessionario.

#### **Art. 8**

##### **Norma di rinvio**

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente atto, la concessione è comunque subordinata alla piena ed esatta osservanza delle disposizioni del codice civile, della normativa regionale.

#### **Art. 9**

##### **Elezione di domicilio e norme finali**

Per tutti gli effetti connessi al presente atto il concessionario elegge domicilio presso la sede legale della Provincia di Alessandria, con sede in Piazza Libertà n. 17 - 15121 ALESSANDRIA, pec: protocollo.generale@cert.provincia.alessandria.it

Il presente atto vincola fin d'ora il concessionario a tutti gli effetti di legge.

Fatto, letto ed accettato, si sottoscrive.

Alessandria lì,

Firma del concessionario

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

Ing. Paolo PLATANIA

(firmato digitalmente)\*

---

per l'Amministrazione concedente

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Ing. Davide MUSSA

(firmato digitalmente)\*

---

\* Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 20, comma 1 bis, del D.Lgs. 82/2005.